

Professioni Intellettuali



Anno 6
n. 4-5-6
2011

Organo di stampa della Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DRCEB - ROMA Autorizzazione del tribunale di Roma n. 45 del 14-2-2006 - TAXE PARÇUE - Tassa Riscossa - Roma Italy

CIU: INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA SUL TERRITORIO

Gli importanti recenti risultati conseguiti dalla CIU quali la riconferma a membro del CNEL e del CESE, le vittorie sui ricorsi da parte di alcune Confederazioni sindacali minoritarie per le predette riconferme, la sottoscrizione a livello nazionale di importanti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, quale quello delle Poste Italiane S.p.A., inoltre l'apertura della stagione degli accordi aziendali per i quadri, meritano un adeguamento organizzativo della Confederazione. Così sul fronte internazionale l'attivo allargamento delle delegazioni di professionisti italiani all'Estero consentono - tramite le delegazioni CIU - di fornire, un'immagine dell'italianità propositiva non solo imprenditoriale ma anche professionale.

In sostanza superati tutti questi adempimenti e riconfermato il nostro pieno riconoscimento, di rappresentanza di interessi è giunto il momento di un "restyling organizzativo", per adeguarci ai cambiamenti dello scenario nazionale e internazionale nel mercato delle diverse aree di interessi da difendere e conquistare.

La Giunta Esecutiva Confederale di fine giugno, partendo dai cambiamenti in corso, ha preso alcune decisioni circa un aggiornamento delle funzioni organizzative della CIU, che tengano conto dei mutamenti in corso, a livello regionale/territoriale, nazionale e internazionale. Questa la strategia di indirizzo:

I mutamenti economici, nell'era che viviamo, avvengono con un ritmo sempre più serrato e questo fenomeno impone misure rapide e con mano ferma. Una organizzazione di rappresentanza di interessi, soprattutto nel campo delle elevate professioni, non giunge mai a uno "stato compiuto": il suo sistema organizzativo è in continua evoluzione in quanto deve adattarsi di conseguenza, se non vuole essere eliminata dalla concorrenza.

La sfida consiste quindi nel trovare un modo di organizzarsi in relazione ad obiettivi di crescita, di competitività e di risultati. La disponibilità all' "innovazione organizzativa" facilita l'ottenimento di risultati con minor spreco di energie e quindi tradurre in pratica e sfruttare sindacalmente le nuove idee, caratteristica del potenziale CIU.

Premesso che detta strategia dell' "innovazione in crescita" va confermata anche sul piano politico propositivo, la CIU ha anticipato tutti i competitori, ma la svolta in corso nel "Sistema Italia" in base ai tre temi citati, non può non toccare, su altri piani, anche la nostra Confederazione.

Tale strategia diviene di urgente realizzazione alla luce delle annunciate iniziative del Ministro del Lavoro sulla legge relativa alla contrattazione a livello aziendale, nonché sull'estensione "erga omnes" dei contratti e sulla rappresentanza sindacale.

Gli argomenti di cui si discute in questi mesi, quali fiscalità, contrattazioni decentrate (territoriale o aziendale), riforma della rappresentanza sindacale, **spostano l'asse organizzativo della CIU dal centro al territorio.**

Occorre pertanto non trovarci impreparati, pena la perdita di ciò che abbiamo conquistato nel tempo, con molto impegno di tanti.

Per queste ragioni dobbiamo accelerare il processo già iniziato nei mesi scorsi, in termini di moderna efficienza, presso tutte le delegazioni regionali, ma anche degli organi centrali, **verificandone i risultati.**

Andiamo a vedere i singoli punti:

STRUTTURE REGIONALI - PROVINCIALI

Il primo problema è quello dell'antico detto del "Coperchio della pentola bollente". Il coperchio che impedisce al vapore di fuoriuscire generando quell'energia che fa manifestare le potenzialità. Un esempio, interno alla CIU, è la positiva sperimentazione dei primi cinque mesi del 2011 che ci ha dimostrato come delegazioni regionali da tempo poco attive (Toscana - Marche) una volta effettuato il ricambio del vertice regionale (cioè tolto il coperchio), hanno iniziato a correre.

La nomina dei commissari straordinari, con compiti esplorativi temporanei, si è dimostrata utile.

Il problema è sempre quello delle attitudini degli "uomini" che stanno a capo, ma non basta più.

Con i nuovi compiti (adesioni, contrattazione aziendale, rapporti con le Istituzioni locali, Istituzioni delle delegazioni provinciali, attivazione dei servizi, etc...) per **rendere viva** la presenza CIU a livello territoriale, è necessario rendere attiva la formula di un **segretario più una segreteria regionale** composta da più elementi **efficienti e dinamici.**

Questo vuol dire creare una **"squadra o team di governance"**. Lo stesso discorso vale per le segreterie provinciali.

Ovviamente la Sede Centrale e tutti i membri di Giunta Confederale assisteranno le delegazioni regionali nel processo di ristrutturazione. Inoltre saranno previste teleconferenze e riunioni organizzative dei segretari provinciali e re-

gionali a Roma.

L'invito alla collaborazione è rivolto a tutti gli iscritti che ci leggono, nonché ai simpatizzanti che auspichiamo diventino iscritti CIU.

GIUNTA ESECUTIVA

Se a livello territoriale pensiamo ad una "Governance" delle varie rappresentanze (Aziende, Pubblico Impiego, Professioni liberali, Associazioni, etc.), che punti ad interagire localmente, e fatto nuovo, ad attivare servizi (CAF, Enti Bilaterali, etc...) per attrarre adesioni e potere di trattativa, a livello nazionale la Giunta Esecutiva deve essere composta da membri che si dedichino **esclusivamente** alle "politiche" di settore delle categorie ed a quelle economiche, sindacali, etc, nonché alle funzioni statutarie nazionali.

STRUTTURE ALL'ESTERO

Quanto all'Organizzazione internazionalizzata della CIU, vorrei sottolineare che proprio l'attività delle delegazioni all'Estero ha consentito di fornire un'immagine nuova, rispetto ad altre organizzazioni, presso il Governo e il Parlamento.

Pertanto va sostenuto e sviluppato nella logica della internazionalizzazione, tale strategia che, inoltre, ha fatto incrementare il peso politico della CIU presso le Istituzioni locali e di Governo (vedi forum effettuati all'Estero a Bruxelles, Atene e Bucarest) consentendo la disponibilità di aprire un canale di relazioni inesplorato dall'Italia.



Giunta esecutiva CIU del 24 giugno 2011

RAPPRESENTANZA E FISCALITÀ

Due parole infine sui temi di attualità di fine giugno: rappresentanza e fisco: La Giunta CIU, quanto alla rappresentanza sindacale, ritiene indispensabile che nella nuova contrattazione si tenga ampiamente conto della suddivisione delle rappresentanze di interessi dei prestatoti di lavoro, in base all'art. 2095 del codice civile e della specificità di rappresentanza riconosciuta alla categoria dei quadri anche dalla legge del CNEL (Legge 936/86), sino alle più recenti sentenze della Magistratura in nostro favore.

Nel contempo la CIU dichiara, sin da ora, di non riconoscere accordi stabiliti in sedi in cui non la vede parte contraente, tanto più quando, come sinora avvenuto, la parte sindacale viene scelta dalla parte padronale.

Riguardo alla riforma fiscale, la CIU, che ha partecipato alle quattro Commissioni istituite dal Ministro Tremonti, rinnova la richiesta di trasferimento di parte del carico dell'IRPEF all'imposizione indiretta (IVA) e comunque la possibilità di recupero di imposta, assoggettando i grandi patrimoni nella stessa misura in cui vengano regolati in Francia.

Infatti è necessario, ad avviso della CIU, avvicinarci ad un sistema fiscale europeo, anche per favorire le esperienze e la mobilità dei giovani, fattori oggi rilevanti per un'occupazione corrispondente ai titoli di studio conseguiti. In tale contesto va raddoppiata la misura dei redditi di lavoro connessi alla produttività, attualmente assoggettati all'aliquota del 10% portandoli da 40.000 euro ad almeno 80.000 euro annui.

Con questi obiettivi di lavoro, per l'autunno, auguro a tutti un meritato riposo nel periodo estivo.

Corrado ROSSITTO

CONSULTA IL SITO: www.ciuonline.it

Principali notizie di aprile - maggio - giugno

NEWS - Roma, 1 aprile 2011
FIRMATO DALLA CIU IL CONTRATTO INTEGRATIVO 2011-2013 PER I QUADRI DELL'AZIENDA AMACO S.P.A. DI COSENZA.

La CIU ha sottoscritto il Contratto Integrativo 2011 - 2013 per i quadri dell'Amaco S.p.A., Azienda per la mobilità nell'area cosentina.

Tra i punti più significativi del contratto sottoscritto vi sono:

La conferma, per il quadro di primo livello del settore Amministrativo - Legale, dell'autonomia operativa nell'ambito delle attività assegnate dal Consiglio di Amministrazione e della Direzione anche di rilevanza esterna;

L'attuazione, da parte dei quadri dell'ufficio tecnico, della terza fase del "Nuovo Piano della Sosta" e la riorganizzazione del settore rimozione e del settore movimento;

La collaborazione, da parte della categoria dei quadri, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direzione Aziendale, che rappresentano il presupposto determinante per il miglioramento dell'attività aziendale e per un controllo più appropriato della spesa, come previsto dalla disciplina normativa della categoria.

Per la realizzazione dei progetti strategici, ai quali va aggiunta tutta l'attività routinaria e di istituto, ai Quadri andranno riconosciute le "misure di carattere retributivo", più significative, che di seguito riportiamo:

- incremento del 60% della "Retribuzione variabile incentivante";
- corresponsione quadrimestrale del premio di produzione; che verrà riconosciuto, in aggiunta alla retribuzione variabile incentivante ed un'ulteriore somma, determinata secondo i parametri previsti.

Nel conteggio delle presenze andranno considerate anche quelle eventualmente effettuate dal Quadro nei giorni di sabato, domenica e nei giorni festivi infrasettimanali.

Il Contratto Integrativo è stato sottoscritto per la CIU, dal Responsabile del Gruppo Aziendale geom. Franco Curcio.

NEWS - Roma, 1 aprile 2011
LA CIU AL CONSIGLIO NAZIONALE DI PARITÀ.


Ottavia Matera

In attuazione dell'avviso comune sottoscritto dalla CIU il 7 marzo 2011 si è tenuto il 30 marzo scorso, presso il Ministero del Lavoro, l'incontro convocato dalla Consiglia Nazionale di parità Alessandra Servidori, con la partecipazione del capo di gabinetto del suddetto ministero Cons. Caro Lucrezio Monticelli e del capo di gabinetto del ministro per le pari opportunità cons. Francesca Quadri, volto a conseguire la collaborazione di tutte le parti sociali sullo stato di applicazione della normativa (art. 9 L. 53/2000) in materia di conciliazione tra famiglia e

lavoro, acquisendo notizie ed eventualmente documentazione sui "buoni" esempi verificatisi dal 1/1/2011.

La CIU, rappresentata dall'avv. Ottavia Matera (nella foto), membro della Giunta Esecutiva Confederale CIU, ha sottolineato l'importanza della rilevazione anche degli accordi verbali, al fine di strutturare una banca dati che a sua volta possa costituire un riferimento normativo, anche in vista del regime di detassazione previsto dall'art. 53 comma 2 del D.L. 78/2010, conv. con L.122/2010, che evidentemente avrà un effetto incentivante sulle imprese che adotteranno regimi flessibili che vadano incontro alle esigenze dei lavoratori che, per la presenza di minori o anziani, abbiano necessità di regimi orari differenziati.

Approvato ieri a Bruxelles, dalla Commissione sulle trasformazioni industriali del CESE, un parere (CCMI 086), di cui la CIU è membro, un emendamento proposto dall'avv. Flora Golini delegato CIU. Nel processo di industrializzazione delle piccole e medie imprese per assicurare l'accesso al mercato estero "l'obiettivo va perseguito anche mediante una strategia che faciliti la costituzione di reti internazionali tra i protagonisti della creatività e dell'innovazione: quadri, ricercatori, membri delle professioni liberali, per favorire sinergie e una migliore internazionalizzazione delle professioni liberali" dice il testo che prosegue, "La formazione permanente dei quadri e delle maestranze deve permettere la dotazione di risorse umane qualificate ed aggiornate, in un quadro di stimolo della parità di genere".

**COMUNICATO STAMPA
Roma, 5 aprile 2011**
IL CESE VOTA UN EMENDAMENTO DELLA CIU SULLE RETI INTERNAZIONALI DI PROFESSIONISTI E QUADRI.

Approvato oggi il 38° congresso Nazionale Legacoop a cui la CIU è stata invitata a partecipare all'apertura dei lavori, rappresentata dal Presidente Corrado ROSSITTO e dal Vice-Presidente Giuseppe JANNE. Nella relazione del Presidente di Legacoop Giuliano POLETTI è stata sottolineata la collaborazione con la CIU e, tra le questioni che preoccupano, dice: "si dovrebbe andare verso la creazione di forme associative stabili, professionali e interprofessionali, alla stregua di quanto avviene negli altri Paesi avanzati. In relazione a quest'ultimo punto, aggiungo che col Progetto "Cooperative del Sapere" Legacoop è concretamente impegnata per offrire prospettive di crescita e di futuro a giovani professionisti che vedono nella forma cooperativa la modalità migliore per esplicare il loro lavoro professionale".

NEWS - Roma, 6 aprile 2011
AL CONGRESSO LEGACOOP: LE COOPERATIVE DEL SAPERE.

Il Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi ha incontrato ieri la CIU e le altre Parti Sociali per illustrare le linee guida del Decreto Legislativo in materia di "apprendistato".

News - Roma, 2 maggio 2011
LA CIU PER LA FESTA DEL 1° MAGGIO AL QUIRINALE.

Su invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Presidente della CIU Corrado Rossitto, ha partecipato al Quirinale all'incontro con i nuovi Maestri del Lavoro del Lazio ed alla celebrazione della Festa del Lavoro dedicata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, nella ricorrenza del 1° maggio.

Oltre all'intervento del Presidente Napolitano, alla relazione del prof. Giuliano Amato relativa ai 150° dell'Unità d'Italia, vi è stato un interessante intervento del Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi sulla posizione politica del lavoro, disponibile cliccando la sezione documenti. (<http://www.ciuonline.it/documenti.htm>).

**COMUNICATO STAMPA
Roma, 3 maggio 2011**
LA CIU CONQUISTA UN SEGGIO ALLE ELEZIONI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ED UNO ALLA PROVINCIA DI TRIESTE.


Giuliano Veronese

Alle elezioni svoltesi tra i dipendenti del comparto unico Friuli Venezia Giulia il Dr. Fulvio Carli, Responsabile Regionale dell'Agenzia CIU del Pubblico Impiego, è stato riconfermato con

un ampio consenso di voti dai colleghi.

Le elezioni hanno visto un'affluenza dell'80% dei dipendenti e il "gruppo di coordinamento" dei sindacati autonomi, di cui la CIU fa parte, ha conquistato il terzo posto dopo CGIL e CISL.

Anche alle elezioni svoltesi tra i dipendenti della Provincia di Trieste è stato eletto un rappresentante CIU nella persona del Dr. Maurizio Romano.

Nella provincia di Trieste prima la CIU non aveva propri rappresentanti nella RSU.

"I risultati ottenuti ha commentato Giuliano Veronese, Segretario Regionale e membro della Giunta Esecutiva Confederale della CIU, sono la base di partenza per un rilancio dell'azione di politica sindacale per realizzare gli obiettivi, in Regione Friuli Venezia Giulia, enunciati ed approfonditi nel corso del recente seminario tenutosi a Trieste sul pubblico impiego".

**COMUNICATO STAMPA
Roma, 4 maggio 2011**
LA CIU INCONTRA IL MINISTRO SACCONI SULL'APPRENDISTATO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI.

Presente anche il Sottosegretario Nello Musumeci.

Il Ministro ha comunicato che attraverso lo strumento del Decreto Legislativo sarà varato un "testo unico" al fine di semplificare la materia attuale superando la molteplicità di norme attualmente in vigore, spesso di difficile interpretazione.

Novità interessante sarà la possibilità di applicazione del contratto di apprendistato a fasce di professionalità medio alte e della ricerca, anche con possibilità di acquisizione di un titolo di studio, dottorato e master, in forza del contratto di lavoro.

La CIU, rappresentata dal Segretario Nazionale Organizzativo Mario GUIDA ha espresso condivisione sulle linee del Ministro Sacconi.

In particolare la CIU ha apprezzato il concetto di azione sinergica tra mondo del lavoro/scuola/università/formazione continua. I giovani avranno la possibilità, attraverso il contratto di apprendistato, di acquisire professionalità e competenze per confrontarsi positivamente nel mercato del lavoro europeo e globale delle elevate professionalità.

La CIU, a conclusione dell'intervento di Mario Guida, si è resa disponibile al confronto con il Governo, per la costruzione delle fasi operative e dei meccanismi che regoleranno i percorsi formativi nelle fasce di professionalità relative a lavoratori dipendenti di livello medio alto.

**COMUNICATO STAMPA
Roma, 9 maggio 2011**
SUCCESSO CIU AL CESE. ALLARME SULLA MANCATA RECIPROCIITA' DELLA CINA. RUOLO DEI QUADRI SULLA VIGILANZA.

Approvato, con grande successo, dall'Assemblea del CESE a Bruxelles con 158 voti a favore e 4 contrari l'importante parere per il controllo delle penetrazioni delle imprese pubbliche della Cina e di altri Paesi terzi nel mercato degli appalti pubblici nei Paesi dell'Unione Europea (CCMI/082).

Hanno lavorato, come relatore del Gruppo di Studio, Corrado Rossitto Presidente CIU e come Presidente, l'olandese Van Jersen rappresentante degli imprenditori europei nel CESE, correlatore il tedesco Ulrich Paetzold Segretario Generale dei costruttori europei. Esperto per il relatore Gianni Bernabei (Confindustria).

"Le imprese europee, lottano per imporsi sui mercati mondiali ma riscontrano crescenti difficoltà nell'accesso al mercato degli appalti pubblici, legate a ostacoli "oltre frontiera" che rischiano di impedire alle imprese dell'Unione Europea di partecipare efficacemente alle gare d'appalto pubbliche nei Paesi terzi. Ma lo stesso problema si sta ponendo anche per altri settori dall'industria, ai servizi e così via per la politica protezionistica dei cinesi" ha dichiarato Corrado Rossitto Presidente CIU e Consigliere CESE, che prosegue - "Mentre le imprese UE subiscono una concorrenza crescente sul proprio mercato interno, che ha privilegiato un'apertura trasparente con grossi sforzi per creare nell'UE un mercato interno privo di barriere. Ora è emerso chiaramente

che tale apertura rende questo mercato europeo completamente privo di difese nei confronti di attori imprenditoriali dei Paesi terzi, Cina in testa, non impegnati a praticare la stessa apertura sui loro mercati".

Il CESE sottolinea i dati emersi da recenti indicazioni della Commissione Europea. Cioè entro il 2015, il 90 % della crescita mondiale sarà generato fuori dall'Europa, 1/3 del quale dalla sola Cina mentre l'Unione ha aperto più dell'80 % del suo mercato degli appalti pubblici le altre grandi economie non europee non hanno aperto i loro che per un 20 %.

Il CESE chiede una rapida ed attenta vigilanza per verificare se sussistano le condizioni di reciprocità per consentire accesso delle imprese europee in Cina e in altri Paesi Terzi. Per questa vigilanza il CESE vuole che sia garantita a quadri e dirigenti adeguata formazione, informazione e assistenza nelle imprese al fine di consentire ai partecipanti europei di bandi di gara internazionali su mercati terzi. Ciò a difesa commerciale delle imprese europee per l'accesso ai mercati e il superamento della criticità.

COMUNICATO STAMPA Roma, 17 maggio 2011

INCONTRO PRESIDENTI CIU E LEGACOOP.



Incontro CIU e Legacoop

Il Presidente della CIU ha incontrato oggi il Presidente di Legacoop sul nuovo programma di iniziative sulle "Cooperative del Sapere".

Nel corso della riunione è stato consegnato al Dr. Rossitto la pubblicazione con gli Atti del Convegno CIU - Legacoop svoltosi a Milano il 10 dicembre 2010 sul tema: "Le Cooperative del Sapere: Le nuove frontiere delle professioni intellettuali".

Inoltre è stata decisa la pubblicazione di un manuale operativo per la costituzione di Cooperative del Sapere.

Per la CIU hanno inoltre partecipato: Dr. Marcello Bovi membro del Comitato Scientifico, Geom. Giuseppe Janne Vice Presidente, Dr.ssa Giovanna Cucchiara Responsabile Rapporti con le Istituzioni e Avv. Flora Golini Responsabile Nazionale CIU Cooperative del Sapere.

NEWS - Roma, 11 maggio 2011

NOMINATA LA SEGRETERIA REGIONALE DELLA DELEGAZIONE CIU TOSCANA.

La riunione degli Associati della Delegazione CIU Toscana ha provveduto a completare la composizione della Segreteria Regionale CIU.

La nuova segreteria è la seguente: Segretario Regionale : Marco Trapani
Vice-Segretari: Claudio Bonamassa e Stefano Novi
Membri della Segreteria: Walter Tosti, Donato Iozzelli, Gian Luca Gori, Ivano Franco Colombo.

COMUNICATO STAMPA Roma, 6 giugno 2011

BRUXELLES: GIORNATA EUROPEA DELLE LIBERE PROFESSIONI LA CIU LANCIA LE COOPERATIVE DEL SAPERE.

Si è svolta a Bruxelles presso il CESE la Giornata Europea delle Libere Professioni. La Commissione europea (Mercato interno e servizi), rappresentata da Jügen Tiedje, ha annunciato che a settembre l'Unione Europea presenterà un "Libro verde" sulle libere professioni.

Inoltre è stata comunicata dalla Commissione la presentazione di una "Carta professionale" per consentire ai professionisti di passare da un Paese all'altro facendo valere il titolo professionale acquisito nel Paese di origine. Corrado Rossitto, Presidente della CIU e Consigliere del CESE, nel suo intervento ha giudicato positivamente la presentazione del "Libro verde", in quanto costituisce un'altra pietra miliare nel percorso verso l'"economia della conoscenza", ed ha chiesto iniziative concrete per favorire la mobilità dei professionisti: in primo luogo un trattamento fiscale omogeneo nell'area dei Paesi UE.

Rossitto, in particolare, ha lanciato le "Cooperative del sapere" pluriprofessionali come moderna forma organizzativa, nel sistema delle libere professioni, per il mercato interno.

La CIU era rappresentata, oltre che da Corrado Rossitto, dall'Avv. Flora Golini, membro della Giunta Esecutiva Confederale e dalle Delegazioni CIU del Belgio e di Francia. Per quest'ultima era presente la Dr.ssa Anna Amato di Parigi.

COMUNICATO STAMPA Roma, 20 maggio 2011

FERMA DIFESA DEI QUADRI NELL'INCONTRO CON IL MINISTERO DEL LAVORO SULLA SICUREZZA.

Si è svolto oggi, presso il Ministero del Lavoro, una riunione delle parti sociali in materia di formazione relativa alla sicurezza ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

La CIU ha svolto una ferma azione a tutela degli interessi dei quadri, rispetto al testo di accordo presentato dalla struttura preposta dal Ministero del Lavoro, che non teneva conto della legge 190/85 che ha modificato l'art. 2095 del codice civile.

La CIU era rappresentata da Mario Guida e Giovanna Cucchiara, entrambi membri della Giunta Esecutiva Confederale.

COMUNICATO STAMPA Roma, 24 maggio 2011

SOTTOSCRITTO DALLA CIU IL RINNOVO DEL CCNL DI POSTE ITALIANE S.p.A.



Filippo Capellupo

140.000 dipendenti. Ai Quadri viene attribuita un'indennità di funzione per un importo lordo che va da 2.250,00 a 4.700,00 euro annui.

Inoltre ai Quadri che la società propone per attività organizzative ad aree commerciali, con gradi di complessità particolarmente elevati, viene riconosciuta una specifica indennità di posizione per un importo lordo annuo di 3.000,00 euro. Hanno firmato il CCNL per la CIU Giuseppe Janne e Filippo Capellupo.

COMUNICATO STAMPA Firenze, 25 maggio 2011

LA CIU RILANCIA IN TOSCANA LA QUALIFICA DI QUADRO NEL PUBBLICO IMPIEGO.

Si è svolto un intenso incontro con il Segretario Nazionale del Pubblico Impiego Mario Guida e GianLuca Gori membro della Segreteria CIU della Toscana ed i quadri degli Enti locali della Toscana.

Nel corso dell'incontro il Cav. Mario Guida ha annunciato che la CIU, anche a seguito di recenti sentenze giudiziarie favorevoli, rilancerà al Governo ed alla Funzione Pubblica la richiesta di dare attuazione alla legge 190/85 nel Pubblico Impiego, costituendo la categoria dei quadri, così come prevista anche nell'art. 2 della legge 15 del 4 marzo 2009, che prevede: "convergenza degli assetti regolativi del lavoro pubblico con quelli del lavoro privato". Seguiranno altre iniziative della CIU sul territorio.

NEWS - Roma, 30 maggio 2011

IL PRESIDENTE DELLA CIU INCONTRA LA SEGRETERIA DELLA DELEGAZIONE TOSCANA.

Si è svolta una riunione a Firenze del Presidente della CIU con il Segretario Regionale Prof. Marco Trapani ed i membri della Segreteria CIU Toscana, nel corso della quale sono stati esaminati gli aspetti organizzativi relativi alle recenti disposizioni emanate dalla Giunta Esecutiva CIU, nonché sull'attivazione degli Enti Bilaterali.

COMUNICATO STAMPA Roma, 10 giugno 2011

SUI FONDI PER LA SICUREZZA 2011 OPPOSIZIONE DELLA CIU SUI QUADRI. CHIESTO L'INTERVENTO DEL MINISTRO SACCONI.

Si è svolto ieri il previsto incontro di consultazione del Ministero del Lavoro con le parti sociali, relativamente all'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 sulla formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Durante la consultazione delle parti sociali sugli accordi in "materia di

sicurezza", che prevederà l'assegnazione di diverse decine di milioni di euro alle parti datoriali, la CIU ha espresso netta opposizione in quanto l'accordo, escludendo i quadri aziendali contrasta, nella sua formulazione, con la Legge 190/85 che ha modificato l'art. 2095 del codice civile istituendo la specifica categoria. In sostanza, nelle ultime ore del precedente Governo Prodi, il 9 aprile 2008 fu varato il decreto legislativo n.81, che prevedeva una distribuzione di finanziamenti attinenti alla formazione, secondo la vecchia logica del sistema fordista, escludendo la categoria dei quadri.

Ora l'attuale Governo sta emanando un provvedimento che, ancora una volta, contravviene alla legge non rispettando il codice civile.

Va sottolineato che proprio i quadri, in materia di sicurezza all'interno delle Aziende stesse, hanno il maggior carico di responsabilità, anche penale e continuano a non avere la garanzia di una adeguata formazione.

La CIU ha chiesto l'intervento del Ministro Sacconi per modificare o bloccare il predetto accordo.

La CIU era rappresentata all'incontro da Mario Guida e Giovanna Cucchiara.

NEWS - Roma, 1 giugno 2011

LA CIU AL QUIRINALE PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA.

Il Presidente Corrado ROSSITTO ha partecipato il 31 maggio 2011 alla festa Nazionale della Repubblica su invito del Presidente Giorgio Napolitano riservata alle Alte cariche dello Stato.

COMUNICATO STAMPA Roma, 8 giugno 2011

VERSO LA CONCLUSIONE LE COMMISSIONI SULLA FISCALITÀ.



Marcello Bovi

Il gruppo di lavoro di cui la CIU è membro, voluto dal Ministro dell'Economia, sull'"Economia non osservata e flussi finanziari", sulla riforma fiscale del Ministro dell'Economia, presieduto dal Prof. Enrico Giovannini, si è riunito, presso la Scuola Superiore di Economia e Finanza, per quella che avrebbe dovuto essere la riunione conclusiva. In realtà non si è rivelata essere tale, perché la bozza della relazione finale necessita di alcune precisazioni oltre che di semplici aggiustamenti lessicali al fine di meglio far comprendere il contenuto.

Nel corso dell'incontro è stata ravvisata l'opportunità che venisse precisato che il testo non è condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti al tavolo, ma è una sintesi dei vari punti di vista, quindi non è rappresentativo del pensiero di tutti.

I partecipanti al gruppo di lavoro hanno espresso il proprio consenso generalizzato alla lotta alla evasione fiscale e contributiva, e nel corso degli incontri, hanno fornito il proprio contributo per l'individuazione dei mezzi più idonei per combattere il fenomeno.

Tutti i partecipanti sono intervenuti nell'esame dei punti chiave dell'economia non osservata, ma il documento, nel suo complesso, è una sintesi fatta dal Presidente, che si è avvalso dei contributi di tutti i rappresentanti delle organizzazioni presenti al tavolo.

Il documento, annunciato e poi diffuso nei giorni scorsi dalla radio e dalla stampa, non è quindi quello ufficiale. Quello definitivo che si comporrà, non di quattro ma di cinque capitoli, non appena licenziato, sarà immediatamente pubblicato nel sito della CIU.

L'altro gruppo di lavoro sull'erosione fiscale si è riunito ieri 7 giugno alle ore 15,00 presso la scuola superiore dell'Economia e delle Finanze, per proseguire nella classificazione delle Tax Expenditures in base ai criteri concordati sin dai primissimi incontri e messi a punto nel corso nell'ultima riunione, anche in questa Commissione la CIU ha illustrato la propria posizione, in qualità di membro rappresentate delle Professioni Intellettuali.

Si spera che la relazione finale per il Ministro dell'Economia possa essere ultimata nei primi giorni del mese di luglio.

La CIU era rappresentata dal Dr. Marcello BOVI.

NEWS - Firenze 9 giugno 2011

CIU TOSCANA E COLLEGIO DEI PERITI.

Nel corso del Convegno indetto dal Collegio Toscano dei Periti Esperti Consulenti, a cui ha partecipato la segreteria CIU, il Segretario Regionale Dott. Marco Trapani ha svolto una relazione per far conoscere la presenza e la realtà della CIU in Toscana, delle sue finalità e dei suoi primi passi ed obiettivi.

Il Convegno è stato aperto dal Vice-Presidente della Regione Toscana

Marco Cadaresi e vi ha partecipato anche il Presidente del Consiglio Comunale di Firenze Eugenio Giani, che partecipò al forum della CIU dello scorso ottobre.

COMUNICATO STAMPA

Roma, 23 giugno 2011

CCNL DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ANCHE PER LA RICERCA E LE PROFESSIONI.



Mario Guida

Presso il Ministero della Lavoro e delle Politiche Sociali si è svolto ieri il previsto incontro tra conferenza stato regioni e le pp.ss., per l'illustrazione dell'emanando provvedimento legislativo di **testo unico**

apprendistato, il tavolo era presieduto dal sig. Ministro Maurizio SACCONI, la CIU ha espresso apprezzamento per la estensione di contrattualità in forma di CCNL a tempo indeterminato di apprendistato anche alle professioni ed ai ricercatori.

La CIU, nello specifico condivide la possibilità, offerta da questa tipologia di contratto, che le esperienze vengano certificate e valide quali crediti formativi, inoltre contenendo il testo le condizioni di estensione al pubblico impiego, se pur non nell'immediato (come ha dichiarato il ministro), va giudicato positivamente poiché avvicinerà il mondo del lavoro pubblico/privato anche per quello scambio di esperienze indispensabile al rilancio delle piccole/medie aziende italiane.

La CIU era rappresentata dal Cav. Mario GUIDA.

NEWS - Roma 27 giugno 2011

"COSTITUITA LA RAPPRESENTANZA CIU IN PORTOGALLO"



Teresa Lancia

In Portogallo è stata costituita la delegazione CIU dei professionisti italiani all'Estero. L'Avv. Teresa LANCIA, è la Responsabile della predetta delegazione CIU, con sede a Lisbona.

COMUNICATO STAMPA Roma, 15 giugno 2011

SOTTOSCRITTO DALLA CIU L'ACCORDO SUL PREMIO DI RISULTATO PRESSO CONFINDUSTRIA DI UDINE.

Il Segretario Regionale della Delegazione CIU Friuli Venezia Giulia Rag. Giuliano Veronese e il Dr. Marco Venturini, Responsabile Territoriale CIU hanno sottoscritto presso la Confindustria di Udine un' "ipotesi di accordo premio di risultato" per l'azienda CAFC (Azienda del settore idrico) unitamente all'azienda, ed ai sindacati FILCTEM - CGIL - FEMCA - CISL - UILCEM - UIL - RSU Aziendale.

L'accordo prevede, tra l'altro, come caratteristica del premio, Il conseguimento di obiettivi aziendali predefiniti e misurabili, la variabilità in rapporto al conseguimento dei risultati e la non erogazione in caso di risultato economico di esercizio negativo.

L'erogazione del premio avverrà con la mensilità di aprile.

Inoltre è prevista la formazione del personale in relazione al livello di inquadramento o in relazione alle innovazioni.

Aspetto rilevante a prova della specificità professionale nell'accordo è previsto che il risultato per il personale con la qualifica di quadro sarà concordato a parte.

Va sottolineato che l'accordo è stato sottoscritto nella sede della Confindustria di Udine e che la CIU ha partecipato all'intesa con le tre confederazioni CGIL, CISL e UIL e la RSU Aziendale.

COMUNICATO STAMPA Roma, 17 giugno 2011

LA CIU AL COMITATO TECNICO DI MONITORAGGIO PRESSO LA FUNZIONE PUBBLICA.

Presso il Ministero della Funzione Pubblica si è svolta ieri la prima riunione del comitato tecnico di monitoraggio sui certificati di malattia. Nell'incontro presieduto dal Direttore Generale della Funzione Pubblica Prof. Renzo Turatto, presenti i rappresentanti dell'INPS, del Ministero del Lavoro, della CIU e delle altre Parti Sociali.

Nel merito si è fissata come data di regime della procedura telematica in argomento il 13 settembre 2011.

È stata confermata la modalità di trasmissione telematica dei certificati di malattia all'INPS anche dei dipendenti pubblici (a cura del medico curante), le certificazioni saranno, a cura dell'INPS, successivamente trasmesse agli Enti ed Aziende di appartenenza.

La CIU ha espresso la propria soddisfazione per il varo di una norma efficace e comune, sia per i dipendenti delle Aziende che del Pubblico Impiego, rispondente al principio di trasversalità pubblica e provata che la nostra Confederazione ha sempre sostenuto.

La CIU era rappresentata al tavolo dal Segretario Organizzativo Mario GUIDA.

CIU: Come siamo organizzati sindacalmente, territorialmente, nei luoghi di lavoro, all'estero

I) STRUTTURE SINDACALI

A) AGENZIE SINDACALI

Le **Agenzie** hanno la rappresentanza negoziale.

Le Agenzie hanno compiti di coordinamento e di negoziazione nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Giunta Esecutiva Confederale.

Le Agenzie provvedono a formulare indirizzi generali ai Coordinamenti Nazionali e ai Gruppi Aziendali od Associazioni e sindacati di pertinenza.

A livello territoriale corrisponde una analoga organizzazione che fa capo al segretario regionale ed al comitato regionale CIU.

La CIU è così organizzata sindacalmente a LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE:

Agenzia dei Quadri delle **Aziende** di Diritto Privato.

Agenzia dei Quadri e dei Vice-Direnti delle **Pubbliche Amministrazioni**.

Agenzia dei **Professionisti**, Professionisti dipendenti, delle Associazioni professionali e Sindacati delle professioni intellettuali.

Agenzia dei **Pensionati** e della **Terza età**.

Agenzia dei **Ricercatori**.

Agenzia delle **Piccole Imprese** e delle **"Cooperative del Sapere"**.

Agenzia dei **Professionisti** italiani all'Estero.

Dipartimento dei **Professionisti** stranieri.

Dipartimento dei **Giovani** Quadri e dei **Professionisti** junior.

B) **Nei luoghi di lavoro:** sono **Gruppi Aziendali** della CIU le organizzazioni costituite nell'ambito delle Delegazioni territoriali e collegati alle Agenzie, fra i dipendenti della medesima azienda, amministrazione od ente.

Possono costituirsi Coordinamenti Nazionali fra più gruppi aziendali delle stesse Aziende, Enti, o Amministrazioni, dislocate in sedi diverse.

II) STRUTTURE TERRITORIALI

DELEGAZIONI REGIONALI O PROVINCIALI

Per il conseguimento delle finalità statutarie sul piano territoriale la CIU si articola organizzativamente in Delegazioni regionali, Delegazioni provinciali e Delegazioni territoriali.

III) CITTADINI STRANIERI E ITALIANI ALL'ESTERO

QUADRI E PROFESSIONISTI STRANIERI

Le professionalità intellettuali previste dallo Statuto CIU, con cittadinanza straniera dispongono di una propria struttura organizzativa nella CIU che opera per rappresentare i loro specifici interessi in Italia.

DELEGAZIONI CIU ALL'ESTERO

Presso le comunità italiane all'estero sono costituite Delegazioni CIU per le professionalità intellettuali, colà residenti, ai fini della rappresentanza dei loro interessi nel Paese ove operano ed in Italia.

DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- ad essere tutelati ed avvalersi dell'appoggio della CIU per il raggiungimento delle finalità statutarie;
- sottoporre agli organi direttivi relazioni e memorie;
- partecipare alle assemblee a livello locale o aziendale con diritto di voto nei casi stabiliti dallo Statuto;
- fruire di tutti i servizi previsti per gli aderenti alla Confederazione;
- utilizzare gli Enti Bilaterali, di formazione continua, di patronato, i CAF, i fondi di previdenza integrativa, etc... istituiti dalla CIU;
- altre possibilità offerte dalle Delegazioni Regionali, territoriali o dai Gruppi Aziendali.

DOVERI DEGLI ASSOCIATI

La domanda di ammissione a socio comporta l'accettazione delle norme dello Statuto, nonché l'impegno al pagamento delle quote sociali (€ 123,96 annui) ovvero con trattativa mensile di € 10,33 sulla busta paga o con altri mezzi di pagamento.

Chiuso in redazione: 6 luglio 2011
Finito di stampare: 15 luglio 2011

Direttore Responsabile
Corrado Rossitto

segreteria di redazione

Via Gramsci, 34 - 00197 Roma
Tel. 06/3611683 - 06/3200427 • Fax 06/3225558
e-mail: segreteria@ciuonline.it

Abbonamenti

Prezzo di una copia € 1,0
Estero € 2,0
Sostenitore € 200,0

Stampa: Tipografia Città Nuova della P.A.M.O.M.
via San Romano in Garfagnana, 23 - 00148 Roma
Telefono & fax 06.65.30.467
e-mail: segr.tipografia@cittanuova.it